

Anno 13 | Numero 7 | Agosto-Settembre-Ottobre 2020

Agosto-Settembre-Ottobre 2020

Un periodo di lavoro intenso, caratterizzato anche da una serie di difficoltà impreviste, ha portato a un notevole ritardo nella redazione di questo numero della *newsletter*, che, per la prima volta, è addirittura trimestrale.

I progetti d'Antigóna, presenti e futuri, sono tutti ovviamente caratterizzati dalla pertanto risultano vicinanza fisica; condizionati in vario modo pandemia. Al momento, poco possiamo fare se non cercare di portare avanti ciò che abbiamo già impostato, formulare idee per il futuro, e magari recuperare alcune parti della vita organizzativa che sono rimaste indietro. Tuttavia, come si capisce anche dal ritardo con cui esce questa newsletter, anche queste poche cose richiedono tempo ed energie.

Lo stato generale d'Antigóna però mi sembra positivo: l'imprevisto appoggio al *Porto informatico* da parte del **COMUNE DI BOLOGNA** renderà disponibili alcune risorse, che andranno assai ben gestite per presentarsi a fine pandemia in condizioni di riprendere e accelerare il percorso di crescita dell'organizzazione.

In questo numero

- Antigóna incontra un'opportunità di sperimentare un progetto, dormiente da lungo tempo, nel borgo abbandonato di Brento Sànico.
- Il gruppo che s'è dedicato alla Bologna Solidarity Map, progetto di mappatura delle esperienze d'aiuto e resilienza sorte a Bologna durante la pandemia, lavora sodo e presenta il progetto all'**UNIONE EUROPEA**.
- Antigóna visita l'organizzazione SAHEL VERT, dove Bruno ha svolto il suo Servizio Volontario Europeo, a Wittenheim (Francia).
- Focus sulle nuove partenze per il Servizio Volontario Europeo verso Graz (Austria) e Cracovia e Goleniów (Polonia).
- Rapporti alterni tra Antigóna e le amministrazioni pubbliche: il Quartiere Porto-Saragozza rifiuta il Nonno a km.0, mentre il COMUNE DI BOLOGNA accorda un finanziamento al Porto informatico.
- Anche senza aiuti, il *Porto informatico* raggiunge l'accoglienza numero 200.

1 agosto 2020: l'idea d'un progetto a Brento Sànico

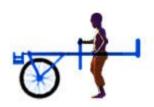
Brento Sànico è una località abbandonata negli anni '60 all'interno della frazione di San Pellegrino, nel comune di Firenzuola (FI). Andando a visitare questi ruderi, v'abbiamo incontrato una signora che, in accordo con il parroco della Pieve di San Pellegrino, vuole ridare vita a questo luogo, riabilitando le case per poi portarvi nuovi abitanti. Al di là che il loro intento riesca, Brento Sànico è privo di luce elettrica, salvo che mettendo in azione il rumoroso e costoso gruppo elettrogeno. È una situazione ideale per fare una prima prova sperimentale d'un progetto che Antigóna vorrebbe realizzare fin dal 2014. L'idea originale è dell'architetto Matteo Ferroni, che abbiamo provato a contattare, per ora senza risposta, e consiste in una specie di piccolo lampione reso facilmente spostabile grazie all'applicazione d'una ruota di bicicletta, e alimentato da una batteria da motocicletta, che a sua volta può essere ricaricata da un piccolo pannello solare. Il progetto è stato realizzato in Mali, per illuminare le notti dei villaggi africani isolati: questa è sempre stata anche l'idea d'Antigóna; ma prima possiamo fare una prova a Brento Sànico! Ci attiveremo durante l'inverno per portarvi la nuova luce a primavera.













5 agosto 2020: prima riunione per il *progetto di solidarietà*

Prima riunione online del gruppo che si dedicherà al progetto di solidarietà sulla mappatura delle esperienze d'aiuto e resilienza sorte spontaneamente e dal basso a Bologna durante la pandemia. I ragazzi si sono conosciuti tra di loro, organizzandosi su come procedere nella redazione del documento di progetto.

16 agosto 2020: visita a Bruno, a Wittenheim

Per ben tre giorni Paolo ha visitato e partecipato alle attività dell'organizzazione SAHEL VERT, che ospita Bruno durante il suo Servizio Volontario Europeo. Questo polo educativo e d'iniziative, che si trova in Francia, nel paese di Wittenheim, inquadra adolescenti che hanno problemi con la legge, o presentano necessità d'assistenza educativa: molti di loro sono immigrati giovanissimi dall'Africa o dall'Asia. Il loro coinvolgimento in iniziative solidali d'agricoltura d'allevamento, accompagnato dall'applicazione di notevoli disciplina e regolamentazione d'orari e attività, favorisce la concettualizzazione prima, e la realizzazione poi, d'un percorso d'inserimento sociale e professionale volto a prevenire nuovi atti di devianza sociale. Bruno, laureato in agraria, ha saputo ben calare le sue competenze tecniche in campo agricolo all'interno di questo educativo. SAHEL VERT ha proposto ad Antigóna di stringere collaborazioni anche su altri campi, idea che abbiamo accettato con entusiasmo e che speriamo possa presto tradursi in atti concreti.









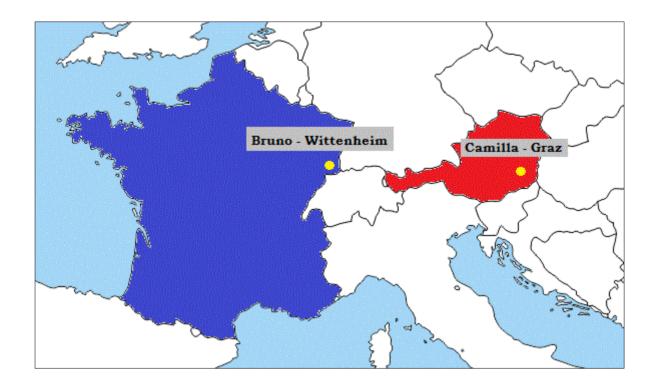






30 agosto 2020: Camilla parte per Graz

Dopo il lungo rinvio dovuto alla chiusure connesse alla pandemia, finalmente Camilla riesce a iniziare il suo *Servizio Volontario Europeo* alla Freie Waldorfschule Graz, nell'omonima città austriaca. È il debutto d'Antigóna in Austria. Il progetto di volontariato di Camilla è iniziato con la partecipazione al ritiro degli insegnanti della scuola in un luogo di montagna fuori città.



31 agosto 2020: Antigóna presenta *Il porto informatico*al COMUNE DI BOLOGNA

Facendo séguito all'invito rivoltoci il mese scorso, Antigóna presenta *Il porto informatico* al **COMUNE DI BOLOGNA**, affinché possa essere preso in considerazione quale possibile attività d'interesse generale, e quindi meritevole di supporto economico da parte del comune, per favorire l'inclusione digitale della cittadinanza. L'8 settembre ci sarà una prima riunione *online* con il Comune, durante la quale illustreremo il progetto e presenteremo meglio la nostra proposta di collaborazione.

11 settembre 2020: seconda riunione per il *progetto di solidarietà*

Proseguono gli incontri per l'ideazione e la scrittura del *progetto di solidarietà* da presentare all'**UNIONE EUROPEA**. Per la prima volta il gruppo s'è incontrato dal vivo, nella sede operativa, e, tra le altre cose, ha deciso il titolo del progetto, che sarà *Bologna Solidarity Map*.



17 settembre 2020: il Quartiere Porto-Saragozza rifiuta il *Nonno a km. 0*

Cattiva notizia per Antigóna. Il Quartiere Porto-Saragozza dichiara non ammissibile alla fase di coprogettazione la proposta di realizzare un centro intergenerazionale presso la Casa di Quartiere Tolmino, che costituiva il nostro primo tentativo d'implementare il progetto *Un nonno a km. 0.* Non sono state fornite spiegazioni per la decisione. Registriamo dunque il proseguimento della triste disarmonia con il quartiere dove abbiamo le nostre sedi. Per quanto riguarda il progetto, abbiamo altre frecce al nostro arco, che però sembra opportuno tirare solo quando la situazione della pandemia sarà nettamente migliorata.

25 settembre 2020: formazione prepartenza a Cristina Baldari



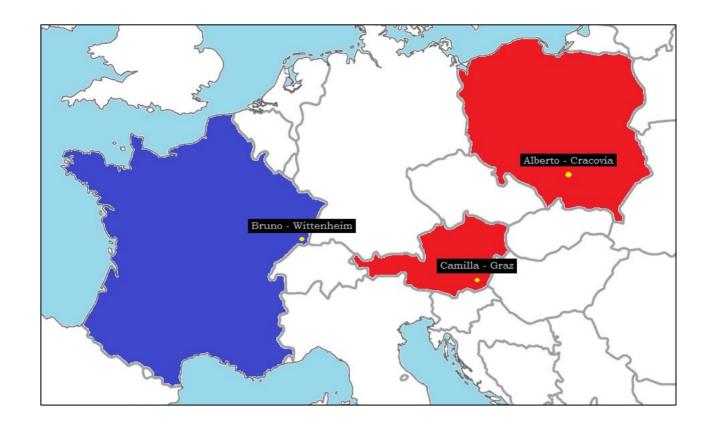
È sempre bello quando possiamo riprendere la vecchia abitudine di fare in presenza le formazioni prepartenza al Servizio Volontario Europeo. Ancóra di più ora che abbiamo un luogo tutto nostro dove realizzarle. Oggi abbiamo ricevuto Cristina Baldari, che partirà il mese prossimo per un'esperienza d'un anno a Goleniów (Polonia).

30 settembre 2020: presentata la *Bologna Solidarity Map*

Il gruppo di lavoro che ha ideato e scritto il progetto *Bologna Solidarity Map* completa la sua opera e invia la proposta all'**UNIONE EUROPEA** per la valutazione. L'esito è atteso tra la fine di novembre e i primi di dicembre.

2 ottobre 2020: Alberto parte per Cracovia

Alberto parte oggi per Cracovia. Inizia così il terzo giro di collaborazioni tra l'organizzazione polacca **STRIM** e Antigóna sul *Servizio Volontario Europeo*. Anche quest'anno **STRIM** coordinerà l'esperienza di volontariato di due nostri ragazzi, che lavoreranno all'interno d'altrettanti asili della città di Cracovia. In particolare, Alberto svolgerà la sua attività all'interno dell'Asilo 83, lo stesso che, nel turno precedente, accolse con grande successo Maria Rosa.

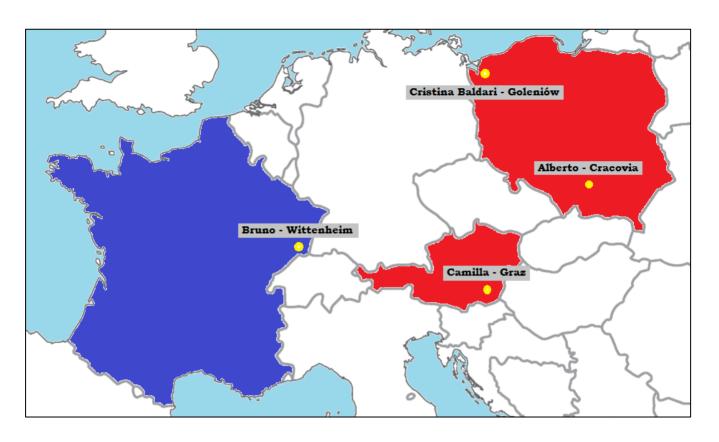


8 ottobre 2020: formazione prepartenza a Stefano

A pochissimi giorni dal suo viaggio in direzione Cracovia, ci è venuto a trovare in sede Stefano, per la formazione prepartenza propedeutica ai nove mesi che passerà presso l'Asilo 79, sempre sotto il coordinamento della nostra partner polacca **STRIM**.

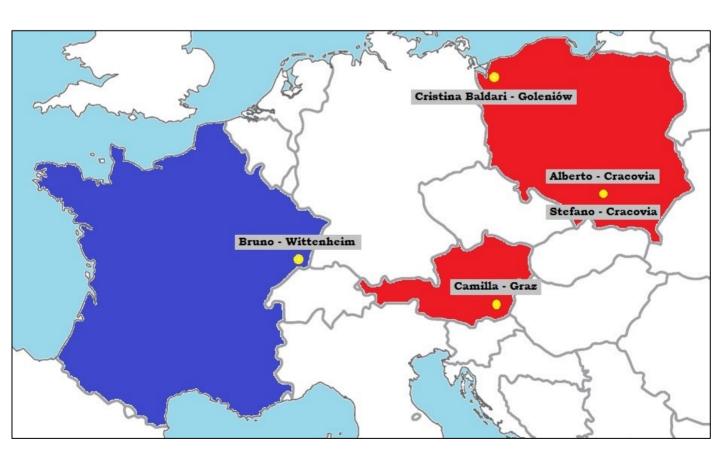
9 ottobre 2020: Cristina Baldari parte per Goleniów

Le relazioni d'Antigóna con la Polonia s'accrescono d'un nuovo partner, il **TEATRO BRAMA**, della città di Goleniów. Fondato nel 1996, è un teatro alternativo e indipendente che ogni anno organizza due festival in città. L'obiettivo del **TEATRO BRAMA** è quello di modificare il tradizionale rapporto tra l'artista sul palco e il pubblico, in modo che lo spettacolo diventi un'opportunità d'incontro, una piattaforma per l'instaurarsi d'un dialogo. In questo periodo di pandemia, lo sforzo è quello di mantenere viva l'attività attraverso piattaforme digitali, e Cristina Baldari si sta occupando delle grafiche e della promozione dei vari eventi artistici.



11 ottobre 2020: Stefano parte per Cracovia

Stefano raggiunge Alberto a Cracovia, e completa così l'organico dei volontari d'Antigóna presso **STRIM** per l'anno scolastico 2020/2021, visto che i ragazzi saranno impegnati in attività d'animazione all'interno d'asili (covid permettendo) fino a giugno. Il nome ufficiale del progetto di quest'anno è *Solidarietà – costruita per durare*.



13 ottobre 2020:

il COMUNE DI BOLOGNA determina un aiuto al Porto informatico

Il **COMUNE DI BOLOGNA** ha riconosciuto il *Porto informatico* come progetto importante ai fini dell'inclusione digitale della cittadinanza, in particolare in questa fase in cui la pandemia porta al diradamento, o all'annullamento, della possiblità di svolgere molte operazioni presso gli sportelli pubblici, e, contestualmente, c'è una forte spinta da parte dei governi nazionale e locali a concedere benefici economici attraverso procedure esclusivamente *online*. Ad Antigóna verrà quindi concesso un supporto che servirà a consolidare il progetto nei mesi a venire: i dettagli dell'aiuto comunale saranno precisati meglio nei prossimi giorni.

22 ottobre 2020: Il porto informatico raggiunge l'accoglienza numero 200

Il porto informatico arriva di nuovo in cifra tonda (200 accoglienze), e, come nel caso dell'accoglienza numero 100, Antigóna coglie l'occasione per conoscere un po' meglio chi sono i nostri beneficiari. L'intervistato dell'occasione è stato Rizwan Akram, di nazionalità pakistana, nato a Gujrat dove ha frequentato la scuola fino alle superiori (16 anni in totale, secondo il sistema scolastico pachistano). Nel 2009 s'è trasferito in Italia, per aiutare e accompagnare la figlia disabile d'un suo connazionale. Terminato quest'incarico, da 10 anni lavora come commesso in un negozio d'alimentari. È sposato e ha quattro figli.

